

Provincia

Club alpino italiano



Sezione di Parma
Sede: viale Piacenza, 40
(ingresso libero)
Tel. 0521/984901
email: caiparma@caiparma.it
web: www.caiparma.it
YouTube: www.youtube.com/caiparma



in breve

Il 6 dicembre L'assemblea generale dei soci

» È fissata per mercoledì 6 dicembre alle 21 presso la sede di viale Piacenza, 40, l'assemblea generale dei soci Cai Parma che si terrà in modalità mista, in sede e a distanza mediante sistema di videoconferenza (i partecipanti a distanza non potranno intervenire e non potranno votare). All'ordine del giorno l'approvazione delle nuove quote di iscrizione per il 2024 e del bilancio preventivo 2024. L'assemblea sarà preceduta da un aperitivo di benvenuto dalle 20.

Il ricordo Trent'anni fa la tragica morte di Roberto Fava

» Trent'anni fa, il 1° agosto 1993, cadendo in discesa dal Cervino, ci lasciava a 34 anni Roberto Fava, già giovane campione della pallavolo parmense, poi appassionato alpinista ed istruttore nazionale di Scialpinismo. Il Cai, che lo ha avuto nella propria Scuola di scialpinismo e alpinismo, lo vuole ricordare con una serata nella sede il 14 dicembre alle 21.

Collana Per le feste «Tesori nascosti» come regalo

» I cinque volumi pubblicati nel 2023 «Tesori nascosti - Escursioni alla scoperta dei beni storici dell'Appennino parmense» possono costituire un piacevole regalo. La raccolta è disponibile, a prezzi vantaggiosi, presso la sede Cai negli orari di apertura oppure si può ordinare on-line su www.caiparma.it.

Il 5 dicembre Una serata per scoprire tutti i corsi

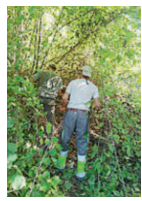
» Anche quest'anno la Scuola di alpinismo e Scialpinismo Enrico Mutti propone una serata aperta a tutti gli interessati per la presentazione dei corsi 2024. Per il prossimo anno sono previsti 4 diversi corsi: Ar1 (Arrampicata su roccia) Sa1 (Scialpinismo base) Freeride (sci fuori pista) Al1 (arrampicata libera base). Per tutti gli interessati la presentazione dei corsi si terrà martedì 5 dicembre presso la sede di viale Piacenza, 40. I corsi di escursionismo e cicloescursionismo saranno presentati invece domani alle 21, sempre nella sede (info: www.caiparma.it).

Club alpino e Sentieri solidali: un progetto sempre in cammino

Riscontri positivi per l'interessante e inedita collaborazione con le cooperative sociali

» L'attenzione del Cai a favorire la sicurezza e l'accessibilità dell'ambiente montano passa per una importante azione di manutenzione e sviluppo della rete sentieristica provinciale, attraverso azioni e progetti pianificati e progettati in collaborazione con gli enti e i Comuni attivi nei diversi territori.

La fruibilità di quelle che potremmo definire «infrastrutture leggere», quali sono i sentieri escursionistici, è frutto di un insieme di fattori fortemente connessi: conoscenza del territorio e dei percorsi storicamente in uso dalle popolazioni locali, pianificazione e gestione della segnaletica, trasposi-



Sinergia
Nasce dalla collaborazione con le cooperative sociali Emc2, Cigno verde e Campo d'oro che inseriscono nel lavoro persone svantaggiate.

zione dei percorsi sui sistemi cartografici (fisici e digitali), monitoraggio periodico della percorribilità e ripristino tempestivo della stessa in caso di problematiche emergenti (crolli, smottamenti, infrasca menti).

In questo contesto la sezione ha ideato il progetto «Sentieri solidali», promuovendo una interessante e inedita collaborazione con le cooperative sociali. Il progetto è reso possibile grazie ad un finanziamento concesso dal Tavolo territoriale di Iren e al successivo sostegno della Fondazione Cariparma, tramite il Consorzio di Solidarietà sociale.

Il progetto, finalizzato alla

fruibilità dei sentieri in sicurezza e alla valorizzazione del territorio, nasce dalla collaborazione con le cooperative sociali Emc2, Cigno verde e Campo d'oro, impegnate nella gestione del verde, che inseriscono nel lavoro persone svantaggiate. Prevede interventi di manutenzione straordinaria sui sentieri (esempio sfalcamento vegetazione, taglio tronchi, consolidamento del piano calpestabile) e consente di evitare lavori pericolosi (esempio uso moto sega, decespugliatore, ecc.) ai volontari del Cai che si occupano della realizzazione e manutenzione sentieri.

Gli interventi sono coordi-

nati dalla Commissione sentieri e Cartografia del Cai di Parma (nelle articolazioni Alta Val Taro, Fidenza, Parma, Sala Baganza) e non comportano costi a carico di Comuni e Parchi.

Nel primo anno di attività, a fine settembre 2023 sono stati effettuati 30 interventi su 20 sentieri, con 30 presenze per sopralluoghi di operatori Cai e 83 presenze degli operatori delle cooperative.

Ne hanno beneficiato i Comuni di Borgotaro, Corniglio, Neviano, Varsi, Pellegrino Parmense, i Parchi Del Ducato e il Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.

Aiuti

Il progetto è reso possibile grazie ad un finanziamento concesso dal Tavolo territoriale di Iren e al successivo sostegno della Fondazione Cariparma, tramite il Consorzio di Solidarietà sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tesseramento, crescono i soci Tutti i vantaggi per gli iscritti

Il trend positivo testimonia la grande vitalità del Cai

Club alpino italiano

Fondato a Torino nel 1863, ha lo scopo di incentivare la frequentazione delle montagne, la loro conoscenza e lo studio.

» Il 31 ottobre scorso si è chiusa la campagna di tesseramento al Cai 2023 con ottimi risultati di crescita a tutti i livelli (sezionale, regionale, nazionale) rispetto al 2022.

La sezione di Parma nel suo complesso (Sede di Parma, Sottosezione di Fidenza, Gruppi Territoriali GES-Sala Baganza e Alta Val Taro) registra 2.240 iscritti con la crescita di 39 soci (+1,8%); il Gruppo regionale Emilia Romagna (tutte le sezioni Emiliano Romagnole) ha raggiunto 20.466 iscritti, con la crescita di 1.385 soci (+6%). A livello nazionale risultano 346.045 iscritti, con la crescita di circa 20.000 soci (+6%).

La significativa crescita del 2023 conferma il trend rilevato già da alcuni anni e testimonia la vitalità del Club e la soddisfazione di appartenervi da parte dei tanti so-

ci uniti da varie motivazioni: fare parte del Club alpino italiano, fondato a Torino nel 1863, che ha lo scopo di incentivare la frequentazione delle montagne, la loro conoscenza e lo studio, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale; condividere l'amore per la montagna, per la sua cultura, e i valori che tramanda, con attenzione alle persone ed al rispetto per l'ambiente, e anche, per chi lo desidera, esprimere

I soci

Sono 2.240 gli iscritti alla sezione di Parma del Cai.



un volontariato ricco di significati. L'iscrizione, inoltre, consente di fruire dei diritti «Diritti del socio»: sconti presso i rifugi Cai su vitto e pernottamento, copertura assicurativa per l'attivazione del Soccorso alpino e assicurazione infortuni per le attività istituzionali del Cai (escursioni sociali, corsi ecc...). Tutti i soci, infine, riceveranno le pubblicazioni del Cai (La Rivista della Montagna e la rivista sezionale «L'Orsaro»), avranno

accesso alla Biblioteca per consultare pubblicazioni e cartine escursionistiche, e potranno accedere alle scontistiche e promozioni delle convenzioni sottoscritte dal Cai di Parma.

Quindi è ben giustificato il motto Excelsior (che significa sempre più in alto). Tutte le informazioni per tesserarsi al Cai sono reperibili sul sito della Sezione (www.caiparma.it/la-sezione/diventa-socio).

© RIPRODUZIONE RISERVATA